COMUNE DI COGOLETO

Città Metropolitana di Genova

C.A.P. 16016 - Via Rati, 66 - C.F.:80007570106 - P.I. 00845470103 - Tel. 010/91701 - Fax 010/9170225

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° **57** del 28-11-2017

OGGETTO: **RIADOZIONE PROGETTO DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 38, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 36/1997 COME MODIFICATA DALLE LEGGI REGIONALI N. 11/2015 E N. 29/2016.**

COPIA Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno duemiladiciassette addì --------- ventotto--------del mese di --- novembre---- alle ore ---- 20:30 --- nella Residenza Comunale, per la trattazione degli argomenti di cui all'Ordine del Giorno, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano: Assente/Presente

CAVELLI MAURO	A	DAMONTE STEFANO	P
COSTA MARINA	P	MEI MICHELA	P
BUELLI UMBERTO	P	BIAMONTI FRANCESCO	P
GIUSTO ORNELLA	P	CARUSO ALESSANDRO	P
MANGINI LUIGI	P	REPETTO FRANCO	P
PANSOLIN ROBERTO	P	PARODI ANNA	P
BISIO GIORGIO	P		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale
LOMBARDI GIOVANNI.
Il VICE SINDACO COSTA MARINA
assume la presidenza e, riconosciuta
legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

COMUNE DI COGOLETO

Città Metropolitana di Genova

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RIADOZIONE PROGETTO DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 38, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 36/1997 COME MODIFICATA DALLE LEGGI REGIONALI N. 11/2015 E N. 29/2016.

ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- con D.C.C. n.13 del 19/04/16 è stato adottato il Progetto del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) ai sensi dell'art. 38 comma 2 e art. 79 comma 2 della L.R. n. 36/1997 e smi Legge Urbanistica Regionale (L.U.R.);
- con nota n. prot. 9121 del 2/05/16 il P.U.C. è stato inviato alla Regione Liguria e agli Enti preposti all'esame preliminare;
- in data 11/07/16 si è tenuta presso la sede regionale la Conferenza dei servizi istruttoria finalizzata alla verifica della completezza degli elaborati del P.U.C., prevista dall'art. 38 comma 3 della L.U.R. in allora vigente (norma poi superata dalle modifiche introdotte con la L.R. n. 29 del 18/11/16);
- dal verbale di detta conferenza è emersa la necessità di apportare integrazioni e modifiche al P.U.C, adottato;
- che tali integrazioni e modifiche sono state meglio esplicitate nella nota inviata dalla Regione in data 20/07/16 con prot.n. 15890 nella quale, in buona sostanza, è stato richiesto l'adeguamento del P.U.C. adottato alla L.R. 11/2015 (di modifica della Legge Urbanistica Regionale n° 36/97 e s.m.i.) e l'approfondimento di alcuni obiettivi pianificatori (porto e distretto di trasformazione n° 6, cosiddetto "Genoa").
- che la nota 15890 della Regione si concludeva affermando che: "*...alla luce di quanto sopra esposto, stante la rilevanza delle carenze riscontrate, si fa presente la necessità che l'Amministrazione Comunale operi una sistematica revisione del piano, in vista della sua*

riadozione";

EVIDENZIATO che

- in data 5 giugno 2016 si sono svolte le elezioni comunali e nel corso del mese medesimo si è insediata la nuova Amministrazione;
- che la nuova Amministrazione, nel proprio programma politico, in merito alle strategie di governo del territorio, si è espressa sostanzialmente per dare continuità agli obiettivi strategici che hanno caratterizzato il P.U.C. adottato nell'aprile 2016, affermando, tra l'altro:
  - *…Intendiamo portare a compimento gli atti di pianificazione a cominciare da quelli attinenti al* ***Piano Urbanistico Comunale****…*
  - *… ci impegneremo a ridurre drasticamente il consumo di suolo non già urbanizzato, a favorire processi sostenibili di riqualificazione dell'esistente, qualificare i processi costruttivi attraverso l'implementazione del* ***Regolamento Edilizio*** *Comunale…*
  - *….molto del futuro che noi immaginiamo per Cogoleto si gioca sulle aree cosiddette dismesse… l'ex* ***O.P.P., l'ex Tubi Ghisa e la ex Stoppani****… anche se, è bene ricordarlo, il loro processo di trasformazione è condizionato da fattori esterni alla Amministrazione Comunale….lavoreremo perché diventino concrete le proposte di investimento da parte del* ***Genoa 1893*** *finalizzate alla realizzazione degli impianti di allenamento e della sede societaria….*
  - *….nelle aree un tempo occupate dalla società* ***Tubi Ghisa*** *debbono trovare soluzione alcuni dei problemi che oggi investono il centro urbano e cioè: la* ***mobilità, aree a verde e servizi****…*
  - *…valutiamo prioritaria una politica di* ***tutela e valorizzazione del territorio e delle sue risorse****…. opereremo, perciò, anche per qualificare l'affaccio a mare, garantire la difesa degli arenili, elevare la qualità dei servizi, migliorare il rapporto con l'entroterra ed il Parco del Beigua…*
  - *… in una ottica di medio termine e tenuto conto della fragilità dell'ecosistema litoraneo sarà valutata la realizzazione di un* ***porto turistico****… .*

  che, in base a tali presupposti, la Amministrazione Comunale nel mese di luglio 2016 ha dato avvio al processo di riforma del P.U.C., al fine di pervenire alla sua riadozione in tempi ragionevolmente brevi, attivando ripetuti incontri e riunioni con i funzionari regionali e con i progettisti incaricati (R.T.P. costituito da capogruppo Silvano Buzzi & associati S.R.L. ora Silvano Buzzi & Associati - Studio tecnico associato dell'Arch. Silvano Buzzi e del

Geom. Bernardo Tonni e da Arch. Roberto Burlando, Arch. Silvia Soppa e Arch. Gianluca Buongiovanni;

PRESO ATTO peraltro che:

- la Regione Liguria con Legge n° 29 del 18.11.2016 ha rivisitato il procedimento approvativo e gli elaborati da predisporre per il P.U.C. (art. 27 L.U.R.).
- principalmente in conseguenza di modifiche normative nazionali la Regione ha successivamente legiferato ulteriormente in campo edilizio e urbanistico apportando integrazioni, modifiche o sostanziali innovazioni a:

1. disciplina dell'attività edilizia L.R. n° 16 del 6/06/2008, in ultimo modificata dalla L.R. n° 33 del 27/12/2016 e n° 15 del 28/06/2017;
2. disciplina del recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti L.R. n° 24 del 6/08/2001 modificata dalla L.R. n° 22 del 4/10/2016 e n° 29 del 18/11/2016;
3. disciplina del cosiddetto Piano Casa L.R. n° 49 del 3/11/2009 modificata dalla L.R. n° 22 del 22/12/2015 e n° 15 del 28/06/2017;
4. disciplina regionale sugli standard urbanistici, con il nuovo Regolamento Regionale n. 2 del 25/07/17;
5. definizione dei contenuti che deve avere il R.E.C. (Regolamento Edilizio Comunale), a seguito dell'Intesa n° 268 tra Governo, Regioni e Comuni in data 16/11/2016 e successivo provvedimento regionale: D.G.R. n.316 del 14/04/17;.
6. D.G.R. n.216 del 17/03/17 "Aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale";

- inoltre, a livello nazionale, sono intervenute le seguenti nuove norme:

1. modifiche al D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia con il D.Lgs. 222 del 25/11/16 di individuazione dei procedimenti amministrativi;
2. Modifiche alla normativa paesaggistica con il D.P.R. n. 31/2017;

CONSIDERATO perciò che durante il percorso di adeguamento si è reso necessario ulteriormente rettificare ed emendare il progetto di P.U.C. che si stava elaborando, allo scopo di renderlo conforme alle nuove disposizioni normative;

DATO ATTO che, sulla scorta delle indicazioni programmatiche sopraenunciate, le scelte pianificatorie contenute nel P.U.C. adottato nell'aprile 2016 sono state mantenute e, segnatamente, laddove il PUC:

- persegue l'obbiettivo di affermare i valori del recupero urbano, del riuso delle volumetrie esistenti, della tutela ambientale, monumentale e paesistica, della salvaguardia delle risorse naturali, della preservazione delle aree destinate a fini produttivi;

- risulta teso a riqualificare e organizzare l'attuale assetto insediativo ritenendosi in generale conclusa la fase propriamente espansiva dell'area urbana;
- si adegua alle indicazioni della pianificazione sovraordinata, con particolare riferimento alle aree agricole e di presidio;
- consolida la riorganizzazione e valorizzazione del litorale, quale risorsa ambientale e turistica;
- persegue la ristrutturazione urbanistica dei complessi produttivi dismessi (ex Tubi Ghisa, ex O.P.P., ex Stoppani), tramite l'insediamento di funzioni compatibili con il contesto, il ridisegno della viabilità e l'implementazione dei servizi;
- definisce, con la connessa disciplina paesistica di livello puntuale, tipi e modalità degli interventi sul patrimonio edilizio esistente, anche sotto il profilo qualitativo e di un appropriato inserimento nel contesto;
- definisce una attenta disciplina urbanistico-edilizia degli interventi negli ambiti di pregio architettonico e di valore storico, ed in particolare per quanto attiene le zone urbane;
- persegue gli obiettivi di salvaguardia e di valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente collinare;
- distingue le zone a effettiva vocazione agricola da quelle dove deve essere assicurato il presidio ambientale, con l'attribuzione di adeguati regimi normativi e la previsione di una edificazione rarefatta, nel rispetto dei valori ambientali e paesaggistici e nella definizione delle opere di tutela e salvaguardia del territorio;
- consolida le destinazioni produttive;
- elimina le aree di trasformazione urbanistica previste dal vecchio P.R.G. mai decollate e di grande peso ambientale;
- conferma solo le trasformazioni territoriali pianificatorie già iniziate o frutto di accordi di pianificazione ed in particolare l'area ex O.P.P.;
- ribadisce la volontà di prevedere la realizzazione di un porto turistico;
- pone l'attenzione sulla problematica dell'edilizia residenziale pubblica recependo le direttive introdotte dalla L.R. n. 38/2007 e s.m.i;

PRECISATO che alcune scelte progettuali sono state approfondite, come richiesto anche dalla Regione, dando luogo ai seguenti esiti:

1. per quanto riguarda il porto turistico, per il quale nel P.U.C. adottato non era stata indicata una specifica collocazione, è stata indicata la sua ubicazione al confine est del litorale, in sponda destra della foce del torrente Lerone. Tale scelta è stata determinata da almeno quattro fattori:
   a. la limitata incidenza che avrebbe il manufatto rispetto al S.I.C. (sito di interesse comunitario) che si estende nel tratto di mare compreso tra la foce del torrente e l'abitato capoluogo;
   b. la ridotta incidenza dei flussi di traffico generati dalla nuova struttura sulla viabilità locale;
   c. la presenza, immediatamente a monte, delle aree ex Stoppani - oggetto del Sito di Interesse Nazionale per il processo di bonifica - che possono divenire, una volta

conclusa la bonifica, l'ideale allocazione di attività complementari e sinergiche alla marina;

d. il radicamento a terra della maggior parte della struttura su spiagge che sono state per anni il sito di discarica della Stoppani e che, per tale ragione, difficilmente potrebbero essere restituite all'uso balneare.

2. per quanto riguarda l'intervento proposto dalla società Genoa CFC, permanendo l'indeterminatezza della proposta, si è optato per destinare l'area dei Piani della Madonnina, che nel PUC adottato era stata finalizzata alla realizzazione dell'intervento, a servizi per verde pubblico attrezzato. Fermo restando che, allorquando la proposta sarà formulata in termini concreti, l'Amministrazione Comunale valuterà con estremo interesse l'ipotesi dell'insediamento del Centro Sportivo nel territorio del Comune.

DATO ATTO che le prescrizioni del PUC, così come è stato rielaborato, comportano varianti, al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP), approvato con DCR n. 6 del 26.2.1990, assetto insediativo, evidenziate nella tavola "Descrizione Fondativa - Pianificazione sovraordinata proposta di variante - Proposta di modifica agli ambiti di cui all'Assetto Insediativo del PTCP Regionale" elaborato n. T02-02aDF ed elaborato n.T02-02bDF, descritte e motivate nel fascicolo "Struttura di Piano – Norme tecniche di attuazione", di seguito elencate:

n.	da	AMBITO VIGENTE	a	AMBITO VARIATO	superficie mq
1	da	ID CO	a	IS MA	63.104,57
2	da	IS MA	a	ID CO	38.597,33
3	da	IS MA	a	ID CO	3.212,48
4	da	IS MA	a	ID CO	9.540,93
5	da	ANI MA	a	IS MA	20.406,54
6	da	ANI MA	a	IS MO-B	30.853,11
7	da	ID MO-A	a	ANI MA	15.346,35
8	da	ID MA	a	ANI MA	21.692,81
9	da	ANI MA	a	IS MO-B	11.428,45
10	da	IS MA	a	IS MO-B	40.688,12
11	da	IS MO-B	a	IS MA	91,34
12	da	ID MO-A	a	ANI MA	17.996,22
13	da	ID MO-A	a	IS MA	22.315,20
14	da	ID MA	a	SU	37.988,20
15	da	IS MA	a	SU	233,21
16	da	IS MA	a	SU	86,51
17	da	IS MA	a	SU	15,60

18	da	**ID MA**	a	**IS MA**	313,10
19	da	**TRZ**	a	**ID MA**	2.105,00
20	da	**ANI MA**	a	**IS MA**	285,92
21	da	**IS MA**	a	**ANI MA**	16,51
22	da	**ANI MA**	a	**SU**	1.063,83
23	da	**ANI MA**	a	**SU**	317,54
24	da	**TRZ**	a	**ANI MA**	3.884,23
25	da	**TRZ**	a	**ANI MA**	5.868,56
26	da	**TRZ**	a	**ID MO-A**	1.739,19
27	da	**TRZ**	a	**ID MO-A**	536,27
28	da	**TRZ**	a	**ID MO-A**	144,14
29	da	**ID MO-A**	a	**TRZ**	3.047,65
30	da	**TRZ**	a	**ID MO-A**	2,09
31	da	**TRZ**	a	**IS MA**	43,20
32	da	**IS MA**	a	**TRZ**	212,91
33	da	**TRZ**	a	**IS MA**	1.355,70
34	da	**IS MA**	a	**TRZ**	2.300,76
35	da	**TRZ**	a	**IS MA**	2.320,68
36	da	**IS MA**	a	**TRZ**	982,05
37	da	**TRZ**	a	**IS MA**	4.098,99
38	da	**ANI MA**	a	**TRZ**	131,07
39	da	**ANI MA**	a	**TU**	980,88
40	da	**ANI MA**	a	**ID MA**	2.772,86
41	da	**ANI MA**	a	**TU**	5.357,46
42	da	**ANI MA**	a	**ID MA**	1.560,81
43	da	**ANI MA**	a	**IS MA**	12,59
44	da	**ANI MA**	a	**IS MA**	1.640,87
45	da	**ANI MA**	a	**ID MO-A**	21,66
46	da	**ANI MA**	a	**ID MA**	665,02
47	da	**ANI MA**	a	**ID MA**	1.518,84
48	da	**ANI MA**	a	**ID MA**	2.146,60
49	da	**ANI MA**	a	**ID MO-A**	235,98
50	da	**ANI MA**	a	**TU**	708,80
51	da	**IS MO-B**	a	**ANI MA**	2,19
52	da	**ANI MA**	a	**ID MO-A**	652,55
53	da	**ANI MA**	a	**ID MO-A**	2.834,44
54	da	**ANI MA**	a	**ID MO-A**	5.261,01
55	da	**ANI MA**	a	**AE**	102,20
56	da	**ANI MA**	a	**TRZ**	9,56
57	da	**TRZ**	a	**ID MO-A**	463,88
58	da	**ID MA**	a	**ANI MA**	14,65
59	da	**ID MA**	a	**ANIMA**	486,10
60	da	**IS MA**	a	**SU**	106,03
61	da	**ID MA**	a	**IS MA**	121,57
62	da	**IS MA**	a	**ID MA**	637,90
63	da	**ANI MA**	a	**IS MA**	12.112,68
64	da	**IS MA**	a	**ANI MA**	2.906,27

65	da	**ANI MA**	a	**ID MA**	72,14
66	da	**IS MA**	a	**ANI MA**	6.876,92
67	da	**TRZ**	a	**ID MO-A**	9.589,00
68	da	**TRZ**	a	**ID MA**	18.272,00
69	da	**ID MO-A**	a	**ID MA**	20.256,00
70	da	**ID MA**	a	**TRZ**	17.028,00
71	da	**TRZ**	a	**ANI MA**	24.968,71

PRECISATO in merito alle varianti al PTCP che:

- nei casi sopraelencati con i numeri: 11,40,15,16,17,18,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29,31,32,33,34,35,36,37,38,43,47,46,54,55,56,48,50, 52,49,59,60,61,62,51,57,30,42,64,65,45,63, 58, 66 si tratta di modifiche non sostanziali di mero adeguamento dei perimetri di zona ad elementi fisici certi quali strade, corsi d'acqua;
- nei casi sopraelencati con i numeri: 1,12,13,7,8, 71 si tratta di mancata realizzazione di previsioni contenute nel vigente P.R.G non riproposte del PUC con conseguente classificazione in ambiti non insediati o sparsi;
- nei casi sopraelencati con i numeri: 2,4,44,9,6, 67,68,69 si tratta di adeguamento degli ambiti a previsioni già contenute nel vigente P.R.G.;
- nei casi sopraelencati con i numeri: 3,5,14,19,39,41 si tratta di modifiche conseguenti all'approfondimento dell'analisi e lettura dello stato dei luoghi;
- nei casi sopraelencati con i numeri: 53, 10 e 70 si tratta di modifiche alle zone del P.T.C.P. in attuazione di disposizioni di P.U.C. in particolare:
- per la variante n.70 è proposta la modifica da ID-MA a TRZ, in coerenza con la previsione di trasformazione, per la creazione del nuovo porto contenuta nel P.U.C. (Distretto di trasformazione TRZ n.5);
- per la variante n.53 è proposta la modifica da ANIMA a ID-MO-A in coerenza con la previsione di una modesta area di riqualificazione produttiva, contenuta nel P.U.C., omogenea alle aree produttive già esistenti (Ambito ARP-1 Val Lerone);
- per la variante n.10 è proposta la modifica da IS-MA a IS-MO-B in coerenza con la previsione di un Parco avventura, complementare alle attività già insediate nell'ambito ART-10 Parchi vacanze: Europa Unita e Osservatorio;

PRECISATO che per quanto riguarda la variante al PTCP n.70 relativa alla previsione di un porto in zona ponente del territorio, al confine con il Comune di Arenzano, come sotto meglio specificato e motivato, si tratta di conferma delle previsioni del vigente Piano territoriale di Coordinamento della Costa, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.64 del 29 dicembre 2000, in contrasto con la successiva Variante al Piano della Costa adottata con D.G.R. n. 936 del 29.07.2011; la modifica viene proposta in

quanto la previsione di un porto è in contrasto con la zona ID_MA; si chiede la classificazione a zona TRZ;

DATO atto pertanto che il PUC risulta conforme al vigente Piano Regionale della Costa approvato con D.C.R. n. 64 del 29.12.2000, per quanto riguarda la previsione di un porto turistico a Cogoleto ma non conforme alla Variante sopracitata (che ha eliminato la previsione del porto, sostituendolo con un porto a secco), variante a tutt'oggi non ancora approvata, confermando, nel PUC, le motivazioni che hanno portato alle determinazioni di cui alla D.C.C. n. 39 del 10.11.2011 (parere contrario sulla proposta di eliminare il porto);

RILEVATO che, in merito al nuovo piano integrato del Parco Regionale del Beigua, di cui alla deliberazione n. 27 del 16.07.2015 del Consiglio dell'Ente Parco, questo Comune ha presentato con nota del 23.09.2015 n. prot. 17165 osservazione alla perimetrazione del Parco;

RILEVATO che il Progetto di P.U.C. recepisce quanto disposto dal vigente PTC provinciale in materia di aree verdi, in particolare recepisce, specificandola, la disciplina della Aree verdi strutturate di pausa e cornice definite dall'art. 11 comma 3 lettera b) punto b.2 e dalle relative tavole grafiche e schede di piano e, relativamente alle seguenti due aree: S_04 Ville in località Lo Scoglio e S_02 Orto botanico di Villa Beuca, ne amplia il perimetro, in conseguenza della lettura dello stato dei luoghi;

DATO ATTO ancora che:

- è stata approvata con Delibere del Consiglio Comunale n° 18 e 41 - rispettivamente assunte in data 18 aprile e 28 luglio 2017 - la variante parziale al P.R.G. relativa al recupero abitativo dei sottotetti esistenti, i cui contenuti sono stati trasposti nel PUC;
- con D.C.C. n° 2 del 01.03.2016 avente ad oggetto la L.R. n° 49/2009 come modificata dalla L.R. n° 22/2015 relativa alla riqualificazione del patrimonio edilizio, sono state introdotte nell'ordinamento locale le disposizioni di cui all'art. 12 della L.R. n° 22/2015, anch'esse trasposte, adeguandole, nella normativa generale del PUC;

PRECISATO

- che questo ente non ha deliberato in merito alla problematica delle politiche abitative ai sensi della L.R. . 38/2007 e smi e L.R. n. 37/2012;

- che con D.C.C. n. 31 del 07.07.2009 è stato approvato il censimento delle strutture ricettive classificate albergo sulle quali grava il vincolo di cui al comma 1 dell'art. 2 della L.R. n. 1/2008, censimento confermato con Determinazione urbanistica n. 15/2013 Reg. Gen. n. 841/2013 e Determinazione urbanistica n. 2/2014 Reg. Gen. n., 187/2014;
- che i perimetri dei Piani Particolareggiati "Priccone-Maioa", "Golf" e "Parchi Vacanze Europa Unita e Osservatorio", approvati e vigenti, rimangono confermati all'interno del P.U.C., in forma di ambiti di completamento a destinazione prevalentemente residenziale (ACMR-a1 – Priccone Maioa e ACMR-a2 – Golf) e ambiti di riqualificazione turistico ricettivo (ART 10 – Parchi vacanze Europa Unita e Osservatorio);

PRECISATO che al fine dell'assolvimento della procedura di VAS di cui alla L.R. 32/2012 e s.m.i. sono stati effettuati i passaggi procedurali di seguito elencati:

- con DGC n. 72 del 8/05/12 è stato dato di Avvio della Procedura di Valutazione Ambientale Strategica del PUC relativa all'esame del Rapporto preliminare ex art. 13 del D.Lgs. 4/08 e alle Missioni di Pianificazione previste dall'art. 24 del vigente PTC Provinciale;
- in data 20/11/2012 si è chiusa tale procedura di consultazione mediante l'inoltro, da parte della Regione, dei verbali degli incontri svolti e di copia dei pareri dei soggetti competenti in materi ambientale e attinenti le missioni di pianificazione;
- durante la seconda riunione della procedura di VAS, tenutasi il 12/10/12, i progettisti del PUC, come risulta dal verbale, hanno chiesto se fosse necessario adeguare gli elaborati redatti alla LR 32/12, nel frattempo emanata ed in risposta a tale questione è stato verbalizzato" ... *non essere necessario effettuare questo aggiornamento: gli esiti della fase dii consultazione rappresentano il riferimento per la definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale, che dovrà essere parte integrante del Preliminare di PUC; è quindi piu' utile e rispondente ad un criterio di economia procedimentale procedere direttamente ad adeguare il RA alle indicazioni della nuova legge";*

PRESO ATTO, che per quanto riguarda la partecipazione, il progetto di P.U.C. è stato presentato in data 3/11/17 in due distinte assemblee alle quali sono hanno partecipato, in particolare, alla prima, i tecnici ed i professionisti operanti sul territorio e, alla seconda, la cittadinanza;

DATO ATTO che sotto l'aspetto partecipativo sono fatti salvi i risultati dei procedimenti partecipativi attivati dalle precedenti amministrazioni e cioè:

- raccolta di proposte da parte della cittadinanza, delle associazioni e degli imprenditori, mediante la predisposizione di un questionario, proposto a tutti i cittadini, e attraverso l'apertura al pubblico, da parte dei progettisti incaricati, di uno sportello al quale sottoporre direttamente le proposte, previo avviso pubblico riferito a tutte le iniziative, pubblicizzato mediante affissione di manifesti e inserto sul giornalino a diffusione locale, nel 2010;
- consegna ai professionisti incaricati tutte le richieste di variazione al P.R.G. di carattere privato e proposte varie, pervenute nel decennio di validità del P.R.G.;
- raccolta di proposte dalle varie realtà che operano nel Comune (associazioni, professionisti, rappresentanti dei commercianti, medici, ecc.) da parte della società Avventura Urbana S.r.l., conclusosi con un documento finale, trasmesso nel novembre 2015, dal quale non sono emerse incompatibilità con gli indirizzi dati da questa Amministrazione e con quanto elaborato dai progettisti incaricati;

VISTI gli elaborati del PUC, elencati nell'allegato A alla presente deliberazione

VISTO l'art.78 del D.Lgs n. 267/2000, che testualmente recita: "*Gli amministratori (...) devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*";

ATTESO che è stato dato mandato al Segretario comunale affinché attivasse forme di comunicazione preventiva su eventuali condizioni di incompatibilità ai sensi del sopracitato art. 78 che possano porsi quale motivo di illegittimità in sede di votazione del progetto di P.U.C.;

DATO ATTO che a seguito delle relazioni istruttorie redatte del Segretario comunale in esito alle verifiche sulle dichiarazioni presentate dai consiglieri comunali e depositate agli atti d'ufficio, non risulta che consiglieri si trovino in situazioni conflittuali comportanti l'obbligo di astensione ai sensi del suddetto articolo;

VISTO il vigente Statuto comunale;

SENTITA la prima Commissione consiliare nella seduta del 30/10/17;

VISTA la L.U.R. approvata con L.R. n. 36/97 e s.m.i.;

VISTO l'art. 42 del D.lgs 267/2000;

VISTO l'articolo 38 della LUR, laddove vengono definite le modalità di pubblicità del progetto preliminare di PUC adottato;

PROPONE di deliberare

1) di adottare, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 4 settembre 1997 e smi, il progetto del Piano urbanistico comunale (P.U.C.) redatto dai professionisti incaricati, costituito dagli elaborati contenuti nell'elenco allegato (allegato A), elaborati depositati presso il Settore Pianificazione Territoriale ed Urbanistica Edilizia Privata Demanio Trasporto pubblico;

2) di adottare il Progetto di P.U.C. completo del Rapporto ambientale ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 36/1997 e s.m.i., al fine dell'avvio della procedura di VAS di cui alla L.R. n. 32/2012.

3) di adottare il Progetto di P.U.C. in variante al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP), approvato con DCR n. 6 del 26.2.1990, relativamente alle seguenti previsioni, in contrasto con la disciplina del Vigente P.T.C.P,

- per la variante n.70 è proposta la modifica da ID-MA a TRZ, in coerenza con la previsione di trasformazione, per la creazione del nuovo porto contenuta nel P.U.C. (Distretto di trasformazione TRZ n.5);
- per la variante n.53 è proposta la modifica da ANIMA a ID-MO-A in coerenza con la previsione di una modesta area di riqualificazione produttiva, contenuta nel P.U.C., omogenea alle aree produttive già esistenti (Ambito ARP-1 Val Lerone);
- per la variante n.10 è proposta la modifica da IS-MA a IS-MO-B in coerenza con la previsione di un Parco avventura, complementare alle attività già insediate nell'ambito ART-10 Parchi vacanze: Europa Unita e Osservatorio;

4) di adottare il Progetto di P.U.C. in variante al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP), approvato con DCR n. 6 del 26.2.1990, relativamente alle restanti modifiche e aggiornamenti dei perimetri delle zone dell'assetto insediativo del PTCP sopraelencati e motivati;.

5) di precisare che gli elaborati vanno integrati con l'osservazione presentata in merito al nuovo piano integrato del Parco Regionale del Beigua, di cui alla deliberazione n. 27 del 16.07.2015 del Consiglio dell'Ente Parco, da questo Comune con nota del 23.09.2015 n. prot. 17165 relativamente alla perimetrazione del Parco.

6) di ribadire la volontà di conservare in ambito di P.T.C. della Costa la previsione di un porto turistico, volontà già espressa, in sede di osservazione alla variante al P.T.C. adottata con D.G.R. n. 936/2011, con propria Deliberazione Consiglio Comunale n. 39 del 10.11.2011.

7) di recepire nel P.U.C. la disciplina contenuta nella Variante al PTC provinciale concernente il Sistema del Verde di livello provinciale approvata con D.C.P. n.29/2011 29/2011 specificandone la relativa disciplina ed il perimetro.

8) di confermare le perimetrazioni dei seguenti P.P.I.P: approvati e vigenti "Priccone-Maioa", "Golf" e "Parchi vacanze Europa Unita e Osservatorio".

9) di stabilire che l'avviso di avvenuta adozione del Progetto di PUC contenente modalità e termini di divulgazione dello stesso , oltre che pubblicato sul B.U.R.L. ed inserito nel sito informatico comunale come prescritto dall'art. 38 c. 5 lettera a) della L.R. n. 36/1997, sia divulgato anche con manifesti sul territorio comunale.

10)di dare atto che l'adozione del PUC comunale comporta l'entrata in vigore delle misure di salvaguardia di cui all'art. 42 della L.R. 36/1997 e s.m.i..

11)di dare mandato al Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica ed al Responsabile del Settore, a seguito dell'esecutività della presente deliberazione, per i successivi adempimenti procedurali stabiliti dall'art. 38, comma 2 e seguenti della legge n. 36/1997 e s.m.i. , nonché per quelli relativi alla L.R. n. 32/2012.

Allegato A: elenco elaborati

x DCC

ALLEGATO A - elenco elaborati

n. ufficio	*sigla cartiglio*	*titlo cartiglio*
0		ELABORATO TECNICO R.I.R. DEI COMUNI DI ARENZANO E COGOLETO (ai sensi del DM 09 maggio 2001)
	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	
0a		Rapporto Ambientale
0b		Sintesi non tecncica
0c	A04VAr00:	Valutazione di incidenza
0d		Relazione al PUC
	OBIETTIVI DI PIANO	
1	A01DOr00:	Documento degli Obiettivi
1a	T01DOr00:	Documento degli Obiettivi tavola
	DESCRIZIONE FONDATIVA	
1b	A01DFr00:	Descrizione Fondativa
2	T01DFr00:	Inquadramento territoriale
3	T02-01DF r00:	Pianificazione sovraordinata vigente
4	T02-02aDF r00:	Pianificazione sovraordinata proposta di variante Proposta di modifica agli ambiti di cui all'Assetto Insediativo del PTCP Regionale
5	T02-02bDF r00:	Pianificazione sovraordinata proposta di variante Proposta di modifica agli ambiti di cui all'Assetto Insediativo del PTCP Regionale
6	T02-03aDF r00:	Pianificazione sovraordinata vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Assetto Geomorfologico
7	T02-03bDF r00:	Pianificazione sovraordinata vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Assetto Geomorfologico
8	T02-04aDF r00:	Pianificazione sovraordinata vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Assetto Vegetazionale
9	T02-04bDF r00:	Pianificazione sovraordinata vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Assetto Vegetazionale
10	T03aDF r00:	Regione Liguria Carta uso suolo edizione 2015
11	T03bDF r00:	Regione Liguria Carta uso suolo edizione 2015
12	T04DF r00:	Progetto comunale di utilizzazione delle aree demaniali marittime – PUD
13	T05-01aDF r00:	Sistema dei vincoli idrogeologici
14	T05-01bDF r00:	Sistema dei vincoli idrogeologici
15	T05-02DF r00:	Sistema dei vincoli idrogeologici Direttiva alluvioni 2007/60 CE recepita dal D.Lgs. 49/2010
16	T05-03DF r00:	Sistema dei vincoli idrogeologici Direttiva alluvioni 2007/60 CE recepita dal D.Lgs. 49/2010 – Inondazioni marine
17	T05-04aDF r00:	Sistema dei vincoli paesistico-ambientali sovracomunali
18	T05-04bDF r00:	Sistema dei vincoli paesistico-ambientali sovracomunali
19	T05-05aDF r00:	Sistema dei vincoli strutture urbanizzative

20	T05-05bDF r00:	Sistema dei vincoli strutture urbanizzative
21	T05-06aDF r00:	Sistema dei vincoli strutture urbanizzative Aree percorse dal fuoco
22	T05-06bDF r00:	Sistema dei vincoli strutture urbanizzative Aree percorse dal fuoco
23	T05-07aDF r00:	Sistema dei vincoli culturali e paesaggistici
24	T05-07bDF r00:	Sistema dei vincoli culturali e paesaggistici
	ANALISI PAESISTICA COMUNALE	
25	T06aDF r00:	Carta delle componenti del paesaggio fisico naturale
26	T06bDF r00:	Carta delle componenti del paesaggio fisico naturale
27	T07DF r00:	Carta delle componenti del paesaggio agrario
28	T08DF r00:	Carta delle componenti del paesaggio storico culturale
29	T09DF r00:	Carta delle componenti del paesaggio urbano
30	T10aDF r00:	Carta delle classi di sensibilità del paesaggio fisico-naturale
31	T10bDF r00:	Carta delle classi di sensibilità del paesaggio fisico-naturale
32	T11DF r00:	Carta delle classi di sensibilità del paesaggio agrario
33	T12DF r00:	Carta delle classi di sensibilità del paesaggio storico culturale
34	T13DF r00:	Carta delle classi di sensibilità del paesaggio urbano
35	T14aDF r00:	Carta delle classi di sensibilità ed ambiti della percezione
36	T14bDF r00:	Carta delle classi di sensibilità ed ambiti della percezione
37	T15aDF r00:	Carta delle classi finali di sensibilità
38	T15bDF r00:	Carta delle classi finali di sensibilità
39	T16aDF r00:	Tipi forestali
40	T16bDF r00:	Tipi forestali
40a		Tavola degli asservimenti
	COMPONENTE GEOLOGICA	
41	T17-06DF r00:	Relazione geologica
42	T17-06DF r00:	Normativa geologica attuativa
43	T17-06DF r00:	Banca dati geologica
44	T17-06DF r00:	Carta geolitologica A
45	T17-06DF r00:	Carta geolitologica B
46	T17-06DF r00:	Carta geomorfologica A
47	T17-06DF r00:	Carta geomorfologica B
48	T17-06DF r00:	Carta idrogeologica A
49	T17-06DF r00:	Carta idrogeologica B
50	T17-06DF r00:	Carta delle MOPS
51	T17-06DF r00:	Carta della suscettività d'uso A
52	T17-06DF r00:	Carta della suscettività d'uso B
53	T17-06DF r00:	Carta delle indagini
54	T17-06DF r00:	Carta dei vincoli A
54a	T17-06DF r00:	Carta dei vincoli B
	DESCRIZIONE FONDATIVA	
55	T18aDF r00:	Analisi e studio della viabilità
56	T18bDF r00:	Analisi e studio della viabilità

57	T19aDF r00:	Dotazioni territoriali e funzionali degli insediamenti
58	T19bDF r00:	Dotazioni territoriali e funzionali degli insediamenti
59	T20DF r00:	Evoluzione storica
60	T21DF r00:	Istanze e contributi alla pianificazione
61	T22DF r00:	Stato di attuazione del PRG vigente
	STRUTTURA DI PIANO	
62	A02SPr00:	Struttura di Piano - NTA
63		Struttura di Piano - Allegati alle NTA
64	T01-01aSPr00:	Struttura di Piano - tavola
65	T01-01bSPr00:	Struttura di Piano - tavola
66	T01-02SPr00:	Sovrapposizione Struttura di Piano e Pianificazione Sovraordinata Assetto Insediativo PTCP vigente scala 1:10.000
67	T01-03SPr00:	Sovrapposizione Struttura di Piano e Pianificazione Sovraordinata Assetto Insediativo PTCP - proposta di variante
68	T01-04SPr00:	Sovrapposizione Struttura di Piano e Sistema dei vincoli idrogeologici
69	T01-05SPr00:	Sovrapposizione Struttura di Piano e Sistema dei vincoli idrogeologici direttiva alluvioni 2007/60ce recepita dal D.Lgs. 49/2010
70	T01-06SPr00:	Sovrapposizione Struttura di Piano e Sistema dei vincoli idrogeologici direttiva alluvioni 2007/60ce ecepita dal d.lgs. 49/2010 Inondazioni marine
71	T01-07SPr00:	Sovrapposizione Struttura di Piano e Sistema dei vincoli paesistico-ambientali sovracomunali
72	T01-08SPr00:	Sovrapposizione Struttura di Piano e Sistema dei vincoli culturali e paesaggistici
73	T01-09SPr00:	Sovrapposizione Struttura di Piano e Carta della suscettività geologica e risorse idriche
	CENTRI STORICI TAVOLE OPERATIVE	
74	T02-01SPr00:	Isolato 01 CENTRO
75	T02-02SPr00:	Isolato 02 CENTRO
76	T02-03SPr00:	Isolato 03 CENTRO
77	T02-04SPr00:	Isolato 04 CENTRO
78	T02-05SPr00:	Isolato 05 LERCA
79	T02-06SPr00:	Isolato 06 LERCA

OGGETTO: RIADOZIONE PROGETTO DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 38, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 36/1997 COME MODIFICATA DALLE LEGGI REGIONALI N. 11/2015 E N. 29/2016.

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000

VISTE le osservazioni fatte nella Conferenza dei Servizi istruttoria al P.U.C., adottato dai vari enti intervenuti, con la conseguenza richiesta di riadozione.
Viste le molteplici modifiche legislative intervenute nel contempo che hanno comportato consistenti riflessi sul progetto di Piano da riadottarsi.
PRESO ATTO degli indirizzi di pianificazione dati dalla nuova Amministrazione Comunale nel contempo insediatasi.
EVIDENZIATO lo sforzo effettuato in questi mesi da questo ufficio a supporto del lavoro svolto dal R.T.P., sia in termini di reperimento dati che di verifica tecnica del materiale prodotto.
Pur riconoscendo, viste le date di consegna degli elaborati definitivi, che ulteriore tempo avrebbe consentito una più approfondita verifica e rievisione degli elaborati prodotti dalla R.T.P., vista la complessità della procedura.
Si ritiene di esprimere PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Il Responsabile del servizio interessato
F.TO Merlo Furio

Viene posta in discussione la proposta all'O.d.G. avente ad oggetto:
RIADOZIONE PROGETTO DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 38, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 36/1997 COME MODIFICATA DALLE LEGGI REGIONALI N. 11/2015 E N. 29/2016.

uditi gli interventi dei consiglieri;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta allegata, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

presenti e votanti 12
assenti 1
come riportato sul frontespizio del presente atto;

con esito votazione come sotto riportato:

Favorevoli: 8
Contrari: 0
Astenuti: 4

CAVELLI MAURO		DAMONTE STEFANO	Favorevole
COSTA MARINA	Favorevole	MEI MICHELA	Favorevole
BUELLI UMBERTO	Favorevole	BIAMONTI FRANCESCO	Astenuto
GIUSTO ORNELLA	Favorevole	CARUSO ALESSANDRO	Astenuto
MANGINI LUIGI	Favorevole	REPETTO FRANCO	Astenuto
PANSOLIN ROBERTO	Favorevole	PARODI ANNA	Astenuto
BISIO GIORGIO	Favorevole		

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto:
RIADOZIONE PROGETTO DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 38, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 36/1997 COME MODIFICATA DALLE LEGGI REGIONALI N. 11/2015 E N. 29/2016.

Indi stante l'urgenza con n° 11 voti favorevoli e n° 1 astenuto (sig. Biamonti Francesco), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n° 267/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al T.A.R. Regione Liguria entro 60 gg. dalla sua pubblicazione oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to COSTA MARINA

Il Segretario Comunale
F.to LOMBARDI GIOVANNI

Affissa all'Albo Pretorio in data odierna

F.to il Messo Comunale

Cogoleto, 6.12.2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta attestazione del Messo comunale, è affissa all'albo Pretorio in data odierna per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Cogoleto, 6.12.2017

Il Segretario Comunale
F.to LOMBARDI GIOVANNI

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267

Il Segretario Comunale
F.to LOMBARDI GIOVANNI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cogoleto, - 7 DIC. 2017

L'incaricato

COMUNE DI COGOLETO - GENOVA -